



Associazione Musica Aperta



# INCONTRI EUROPEI CON LA MUSICA

dell' ASSOCIAZIONE MUSICA APERTA

in collaborazione con

COMUNE e PROVINCIA di BERGAMO - REGIONE LOMBARDIA

Bergamo, marzo 2024

Sabato 23 marzo il concerto degli **Incontri Europei con la Musica** in Sala Piatti (ore 16) si ricollega idealmente a un evento del 1984, la festa per gli ottant'anni di Goffredo Petrassi.

La presenza del compositore romano fu resa possibile dalla stima che egli nutriva per Vittorio Fellegara, ideatore degli "Incontri" e allora docente di composizione al 'Donizetti', unitamente all'occasione di poter rendere visita alla famiglia di Gianandrea Gavazzeni, che di Petrassi era amico ed estimatore da lunga data. Il concerto, realizzato dal *Gruppo Strumentale Musica Aperta* diretto da Pieralberto Cattaneo, vide la partecipazione anche di due altri musicisti bergamaschi oggi scomparsi, il baritono Teodoro Rovetta e il pianista Marco Giovanetti. Il concerto del 23 marzo 2024, con sei giovani solisti laureati dal *Master* sul pianoforte contemporaneo del nostro Politecnico delle Arti Donizetti – Carrara, intende ricollegarsi idealmente a tale evento.

Il pomeriggio è aperto da musiche di Luigi Dallapiccola, coetaneo di Petrassi e sempre a lui accostato come il binomio al vertice dei compositori italiani nati nello scorso secolo.

Due dei **Tre episodi del balletto Marsia** sono proposti da *Silvia Giliberto*, mentre il **Quaderno musicale di Annalibera**, il ciclo più significativo del compositore istriano, viene eseguito da *Aurora Avveduto* e la **Sonatina canonica sui Capricci di Paganini** è affidata a *Gianluca Faragli*.

Scritte nello stesso scorcio del secolo dominato dal secondo conflitto mondiale, le **Due sonate in un tempo solo** di Gianandrea Gavazzeni propongono un clima d'attesa, incerto e triste, come è posto in evidenza dalle indicazioni della seconda di esse: "*Adagio, cupo*" e poi "*Marcatissimo e brutale*".

Completamente diversa l'atmosfera di **Vari(e)azioni** di Pieralberto Cattaneo (in prima assoluta), rielaborazione di un breve brano di Simone Mayr non proposto all'inizio ma rivelato solo alla conclusione. *Roberta Vorzitelli* affronta entrambe le pagine.

*Silvia Giliberto e Gianluca Faragli* tornano alla tastiera per proporre a 4 mani **Metamorfosi** di Vittorio Fellegara, rielaborazione dell'*Omaggio a Bach* per pianoforte solo. Anche qui una serie di variazioni su un tema, tolto dal *Capriccio sopra la lontananza del fratello diletto* (in italiano nell'originale), più precisamente dalla sezione intitolata "*Ist ein allgemeines Lamento (sic!) der Freunde*", straordinaria pagina di cromatismi intensi e lamentosi, basata quasi esclusivamente su frammenti di scala cromatica, sviluppata in un sottile gioco di risonanze.

Infine, *Daniele Fasani* affronta le **Invenzioni nn. 2, 4 e 5** di Petrassi e *Daniele Guerra* le seguenti **nn. 6, 7 e 8**, pagine anch'esse scritte durante la seconda guerra mondiale, che un critico come Mario Bortolotto paragona, in qualità di laboratorio di future alchimie, al ruolo che le *Mazurche* svolsero nella produzione di Chopin.

I sei pianisti impegnati nel concerto si sono specializzati presso il Politecnico delle Arti di Bergamo, nell'ambito del Master di secondo livello in Pianoforte – Interpretazione della musica contemporanea, coordinato da Alfonso Alberti e Maria Grazia Bellocchio. Obiettivo fondamentale del corso è quello di garantire l'acquisizione delle competenze tecniche e teoriche necessarie per affrontare in termini specialistici il repertorio della musica più recente. Il Master prevede un percorso di studio di alto perfezionamento orientato nello specifico settore della produzione e interpretazione di questa musica. Finalità del corso è formare professionisti di livello internazionale che abbiano acquisito l'insieme delle conoscenze e abilità che caratterizzano il profilo culturale e professionale di un interprete pienamente consapevole della prassi esecutiva e del repertorio contemporaneo, solistico e d'insieme, dello strumento. Un'ulteriore finalità è l'acquisizione delle competenze manageriali relative alla progettazione, realizzazione, promozione e offerta sul mercato di produzioni di rassegne pianistiche e cameristiche con pianoforte.

L'Associazione Musica Aperta è lieta di rinnovare la collaborazione con l'istituzione musicale bergamasca per offrire una vetrina ad alcuni dei migliori talenti formati al suo interno.

L'ingresso alla Sala Piatti è, come di consueto, libero fino a esaurimento dei posti.



### i 6 pianisti

(da sinistra Silvia Giliberto, Gianluca Faragli, Daniele Guerra, Roberta Vorzitelli, Daniele Fasani, Aurora Avveduto)